Terni

AutOQuattro
only quality
www.gm-autoquattro.it
TERNI, Via B. Capponi 25
RIETI, Via E.Greco snc
L'AQUILA, SS 17 Loc. Bazzano

Fax: 0744/404126
e-mail: terni@ilmessaggero.it

Da sinistra il direttore sanitario dell'ospedale Sandro Fratini, il dg Maurizio Dal Maso e il direttore amministrativo Riccardo Brugnetta

Dal Maso: «La burocrazia frena lo sviluppo dell'ospedale di Terni»

▶Il direttore generale del Santa Maria lancia l'allarme in vista degli impegni

▶«Abbiamo in cantiere progetti e soldi per migliorare i servizi della struttura»

OBIETTIVO SALUTE

«Quel che interessa alla gente è la funzionalità dei servizi – afferma Maurizio Dal Maso direttore generale dell'ospedale di Terni – abbiamo in cantiere progetti e soldi per migliorare la struttura ma la burocrazia ci costringe a far slittare i tempi d'esecuzione. Malgrado questo, il Santa Maria è un ospedale in piena salute, con un aumento vertiginoso dei ricoveri extra regionali che si attestano al 22%, con il 2016 che chiude in equilibrio di bilancio con 190 milioni di euro».

Buone notizie anche per il personale da assumere: un altro degli obiettivi sciorinati nel corso della conferenza stampa di fine anno dalla direzione. Si parla, per l'anno prossimo, dell'assunzione di circa 50 persone tra infermieri, ostetriche, Oss e tecnici. In fatto di nuova tecnologia sono state avviate le procedure per una sala ibrida, dove sarà possibile sperimentare nuove metodiche di intervento ed aperta a tutti i professionisti.

«Continuiamo a portare avanti – riprende Dal Maso – i lavori di riqualificazione strutturale e di potenziamento tecnologico, con una riorganizzazione e razionalizzazione per ridefinire i percorsi di cura dei pazienti e favorire l'uso corretto delle risorse». Insomma, uno scatto in avanti, che prevede pure il rilascio della cartella clinica in tempi brevi grazie al digitale ed anche il braccialetto di riconoscimento del paziente per la somministrazione della terapia. Anche le liste d'attesa per l'attività chirurgica verranno tagliate con l'avvio di un nuovo modello di utilizzo delle sale operatorie. Il pronto soccorso dovrebbe diventare il "cuore pulsante" dell'azienda: per questo verrà ampliato e riorganizzato nell'organico, non appena endoscopia digestiva verrà spostata al secondo seminterrato. «Gli interventi programmati sono stati realizzati per il 50% - afferma il direttore amministrativo Riccardo Brugnetta -. Basti pensare alla riabilitazione intensiva neurologica, alla struttura di nefrologia e dialisi, oltre alla messa in funzione del nuovo acceleratore lineare per la radioterapia». E continua: «Stiamo lavorando per il trasferimento dei servizi di diagnostica per immagini e radiologia che alla fine dell'anno prossimo verrà spostata al secondo seminterrato, mentre medicina nucleare andrà vicino alla pet-tac (primo trimestre 2018). Gli investimenti in attrezzature, nel 2016 ammontano a 3,2 milioni di euro». «I 24 posti letto in lungodegenza stanno funzionando – sostiene il direttore sanitario Sandro Fratini – ma non sono sufficienti per superare la criticità dei letti nei corridoi, quindi sperimenteremo a breve ulteriori soluzioni organizzative. Intanto l'avvio di un nuovo modello di utilizzo delle sale operatorie ci consentirà di programmare meglio gli interventi per l'attività chirurgica riducendo i tempi d'attesa».

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il turnover

Tre nuovi primari entro l'estate

Nove primariati in alto mare all'ospedale di Terni, tre di loro, però, saranno coperti già dai primi mesi della prossima estate. Si tratta dell'ortopedia, di cui era responsabile Paolo Di Filippo, dell'oculistica con Gerardo Santoni e della radiologia con Angelo Carloni. Per pediatria, nefrologia e dialisi e laboratorio analisi è stato bandito il concorso ed attualmente il loro posto è coperto da facenti funzione. Gli altri primariati, devono, però, attendere la fine del prossimo anno, perché il bando di concorso per la maxillo facciale, l'endocrinologia e l'uroginecologia (ospedale e università) sono primariati lasciati da poco e uno, l'ultimo interaziendale, del tutto nuovo ma molto importante per le malattie urologiche e ginecologiche.

U.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola "Aldo Moro" inaugurata la palestra

IL TAGLIO DEL NASTRO

Taglio del nastro per la nuova palestra della scuola Aldo Moro. Presenti ieri mattina gli studenti, gli insegnanti della scuola, il sindaco Leopoldo Di Girolamo, gli assessori comunali ai Lavori Pubblici Stefano Bucari, alla Scuola Tiziana De Angelis, allo Sport Emilio Giacchetti, il rappresentate provinciale del Coni Stefano Lupi, la dirigente scolastica Angela Paletta.

«Con grande soddisfazione andiamo a rispondere - dichiara l'assessore Stefano Bucari - a una richiesta avanzata da tempo dal mondo scolastico, quella di dotare uno degli istituti più rilevanti di Terni, di un impianto moderno e funzionale che possa consentire un agevole svolgimento dell'attività didattica sportiva così come di manifestazione scolastiche sportive e ludiche, un luogo per gli studenti affinché la loro attività sia la più ampia e soddisfacente possibile. Ringrazio il Credito Sportivo per il mutuo, così come i tecnici comunali per aver prontamente predisposto il progetto che ha consentito di partecipare ad uno specifico bando nazionale».

La realizzazione della struttura ha lo scopo di dotare il plesso scolastico Aldo Moro sito di uno spazio idoneo da utilizzare per attività ludico-ricreative e motorie. La palestra è posizionata sopra il pavimento in cemento di un campo polivalente e corredata da uno spazio accessorio che prevede un tunnel di collegamento con il complesso principale.

La struttura è stata realizzata con archi reticolari a traliccio in acciaio e manto di copertura in doppio telo ventilato di poliestere spalmato in Pvc, completa di nuova pavimentazione, illuminazione interna e impianto di riscaldamento composto da un generatore d'aria calda. La somma complessiva è stata di 97.343,35 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione della palestra

L'IMPIANTO REALIZZATO È COSTATO QUASI CENTOMILA EURO C'È ANCHE UN TUNNEL CHE LO COLLEGA AL PLESSO PRINCIPALE

Rissa tra stranieri in centro davanti al bar appena riaperto

VIA CARRARA

Botte da orbi, urla e poi il fuggi fuggi generale all'arrivo dei carabinieri. Il bilancio finale è di tre feriti curati al Santa Maria.

La rissa è scoppiata lunedì notte tra due bande di stranieri, marocchini e dominicani, che si sono affrontati davanti ad un bar di via Carrara appena riaperto dopo la sospensione della licenza chiesta e ottenuta dal questore Carmine Belfiore. Durante gli scontri sono state scagliate bottiglie di birra, ma anche bastoni e sassi.

Un gruppo di marocchini avrebbe preso d'assalto i rivali che si trovavano davanti al bar. Una spedizione punitiva probabilmente per regolare i conti dovuti al traffico di sostanze stupefacenti.

Ad avere la peggio tre giovani nordafricani che sono stati portati dai loro amici al Pronto Soccorso con ferite da taglio su varie parti del corpo, uno di loro ha raccontato di essere stato colpito più volte da un dominicano con un tirapugni. Sarebbero rimasti feriti anche alcuni dominicani che avrebbero preferito non farsi curare in ospedale.

Le indagini dei carabinieri sono ancora in corso, ma potrebbero portare presto ad una serie di denunce per rissa. Mentre il bar rischia una nuova chiusura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA